D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50 co. 1, lett. b). Affidamento diretto del servizio per il controllo dei rendiconti e della relativa documentazione delle attività delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023. Impegno di spesa onnicomprensivo pari ad euro 9.684,36 sul capitolo 255400 dell'esercizio finanziario 2025 - CIG B700137451.

Determinazione n. 6637 del 20/06/2025

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50 co. 1, lett. b). Affidamento diretto del servizio per il controllo dei rendiconti e della relativa documentazione delle attività delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023. Impegno di spesa onnicomprensivo pari ad euro 9.684,36 sul capitolo 255400 dell'esercizio finanziario 2025 - CIG B700137451.

N. 6637 DI DATA 20 GIUGNO 2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:
D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50 co. 1, lett. b). Affidamento diretto del servizio per il controllo dei rendiconti e della relativa documentazione delle attività delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023. Impegno di spesa onnicomprensivo pari ad euro 9.684,36
sul capitolo 255400 dell'esercizio finanziario 2025 - CIG B700137451.
RIFERIMENTO : 2025-S116-00095

Visti:
• l'articolo 36, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che prevede che, in attuazione del Piano provinciale del sistema educativo, la Provincia possa affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri Enti senza scopo di lucro;
• il D.P.P. 1/10/2008, n. 42-149/Leg, recante "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6,
della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", che da attuazione delle disposizioni legislative provinciali;
• l'art. 32, comma 4, del Regolamento sopra riportato dispone in particolare che "Le attività rendicontate sono soggette a controllo da parte della struttura provinciale competente anche mediante controllo a campione individuato in percentuale dal dirigente anche per estrazione; è comunque assoggettato

al controllo un campione pari ad un minimo del 20
per cento. La struttura provinciale competente per il controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione può avvalersi di una società di revisione iscritta all'albo speciale dei revisori contabili. Resta ferma la possibilità per la struttura provinciale competente di controllare anche i rendiconti non estratti secondo modalità definite dal dirigente della struttura medesima";
• la deliberazione della Giunta provinciale n. 1233 del 12.08.2024 e s.m. con cui sono stati aggiornati rispettivamente il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026" e il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2024/2025", approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 1032 e n. 1033 del 12.07.2024;
• le deliberazioni della Giunta Provinciale con cui sono stati approvati gli schemi tipo di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p.
7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg, rispettivamente:
• n. 478 del 5/4/2019, per il periodo dal 1/9/2019 al 31/8/2020;
• n. 1189 del 07/08/2020, per il periodo dal 1/9/2020 al 31/8/2022. Con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Formazione Terziaria e funzioni di sistema n. 5494 del 26/05/2022, è stato quindi approvato lo schema di atto aggiuntivo concernente il rinnovo, per il periodo dal 1/9/2022 al 31/8/2024, del contratto di servizio medesimo.
Premesso che:
• i rendiconti oggetto di controllo relativi all'attività di base (IeFP) in riferimento agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023 sono complessivamente 14 e quelli finali relativi ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) e Altri progetti conclusi nello stesso periodo sono in totale 16;
• i rendiconti che si è ritenuto di assoggettare a controllo, nel rispetto del campione minimo previsto dalla normativa e in continuità con quanto fatto in passato, sono sei: 4 rendiconti riferiti ai servizi di formazione professionale affidati alle Istituzioni formative paritarie e 2
rendiconti finali relativi ai percorsi di Alta Formazione Professionale e altri progetti.

Si da atto quindi, tenuto conto di quanto sopra riportato, che i rendiconti di spesa estratti a campione (come da verbale prot. n. PAT/RFS116-06/05/2025-0350224), oggetto del servizio di controllo di cui al presente provvedimento da effettuarsi presso la sede delle Istituzioni Formative Paritarie,
sono i seguenti:
1. pratica n.: 8 Iefp - Istituto Pavoniano Artigianelli - servizi di formazione professionale - a.f. 2022/23 - PROT. PAT. N. 150183 DD. 20.02.2025;
2. pratica n.: 2 IeFP - Opera A. Barelli - servizi di formazione professionale - a.f. 2021/22 -PROT. N. 114340 DD. 13.02.2024;
3. pratica n.: 6 Iefp - Università popolare trentina scuola delle professioni per il terziario (in sigla UPT) - servizi di formazione professionale - a.f. 2021/22 - PROT. PAT. N. PAT/RFS116-12/12/2023-0921720;
4. pratica n.: 5 Iefp - ENAIP Trentino - servizi di formazione professionale - a.f. 2021/22 - PAT/RFS116-19/12/2023-0944439;
5. pratica n.: 12 AFP - CFP Veronesi - TS per la progettazione della manifattura digitale e interattiva - 2020-2021 - PAT/RFS116-23/06/2023-0491729;
6. pratica n.: 9 AFP - ENAIP Trentino - "TS edilizia sostenibile ed energia e ambiente - percorso integrato (Sede di Villazzano)" - 2022-2023 - PAT/RFS116-02/04/2025-0268735.
Tenuto inoltre conto:
• che si è inteso avvalersi per il controllo dei rendiconti di cui sopra, così come previsto dal D.P.P. 1/10/2008, n. 42-149/Leg, dell'apporto di una società di revisione iscritta all'albo speciale dei revisori contabili;
• di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Tenuto inoltre conto che:
• l'importo a base d'asta per detto servizio, quantificato dal RUP sulla base di quanto fatto in passato, pari ad euro 15.000,00 (al netto di oneri fiscali), di cui oneri della sicurezza pari a euro zero, trova la sua giustificazione in relazione alle prestazioni richieste riportate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
denominato "Specifiche tecniche appalto di servizio" e allegate alla richiesta di preventivo trasmessa tramite la piattaforma digitale "CONTRACTA";
• la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza)
e la quantificazione degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs.
81/2008 non si rendono necessari; restano comunque in capo all'operatore economico gli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 relativi ai rischi propri di impresa;
• il ricorso al subappalto non si ritiene ammissibile, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e altamente specialistico;

• la garanzia definitiva non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023,
considerato il pagamento della prestazione in un'unica soluzione a conclusione delle attività.
Considerato che:
• il Servizio competente in data 12/5/2025 ha chiesto un preventivo di spesa a cinque operatori economici abilitati al bando "Servizi amministrativi" (CPV 79200000-6 "Servizi di contabilità, revisione dei conti e servizi fiscali") iscritti alla piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento "CONTRACTA" e iscritti nel registro dei Revisori legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze,
rispettivamente con le note n. PAT/RFS116-08/05/2025-0357663, n. PAT/RFS116-12/05/2025-0363661; n. PAT/RFS116-12/05/2025-0363692; n. PAT/RFS116-12/05/2025-0363708 e n. PAT/RFS116-12/05/2025-0363737);
• la Società AEMME ELABORA S.A.S. di Cristina Odorizzi & C. ha presentato la migliore offerta (protocollo n. 407134 dd. 26/05/2025) sulla piattaforma digitale Contracta, per un importo di euro 7.938,00 (al netto di oneri e IVA) che è stata inoltre ritenuta congrua e in linea con quanto previsto dal Programma annuale delle attività per la formazione professionale sopra citato;
• la Società AEMME ELABORA S.A.S. di Cristina Odorizzi & C. ha reso la dichiarazione sostitutiva di partecipazione, ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R.
28 dicembre 2000, n. 445 per la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 (acquisita al n. di protocollo 407134 dd. 26/05/2025).
Con il presente provvedimento si procede pertanto:
• all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.
36, del servizio per il controllo dei rendiconti e della relativa documentazione delle attività
delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023;
• al contestuale impegno della spesa comprensiva di oneri ed IVA pari ad euro 9.684,36 sul capitolo 255400 dell'esercizio finanziario 2025. Le eventuali attività aggiuntive oggetto di opzione, per un importo massimo di euro 1.587,60 (al netto di IVA) verranno impegnate con successivo provvedimento qualora ritenuto necessario.
Dato atto che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica sulla piattaforma digitale "CONTRACTA", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevedendo le Specifiche tecniche dettagliate nell'Allegato A denominato "Specifiche tecniche appalto di servizio", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e le ulteriori clausole contrattuali di seguito riportate:
AVVIO DEL CONTRATTO
Il contratto ha inizio dalla data di stipulazione o comunque dalla data di esecuzione anticipata, come risultante da Verbale di avvio dell'esecuzione predisposto dal Servizio competente, in contraddittorio con

l'affidatario, con contestuale consegna della documentazione amministrativa relativa ai rendiconti oggetto di controllo. In caso di avvio anticipato, il corrispettivo dovuto sarà
erogato solo dopo l'avvenuta formalizzazione del contratto.
DURATA CONTRATTO
Il contratto deve concludersi entro il 31 dicembre 2025.

L'eventuale richiesta di proroga del termine per l'adempimento, che dovrà pervenire almeno 20 giorni prima del termine di esecuzione, necessitata da difficoltà oggettive o da cause impreviste connesse con l'espletamento del servizio, potrà essere valutata ed eventualmente accolta da parte del Servizio competente con propria nota. Il medesimo Servizio si riserva inoltre la facoltà di prorogare il termine, dandone tempestiva comunicazione all'affidatario, nel caso si ravvisassero impossibilità oggettive per l'espletamento del servizio.
MODALITA' DI PAGAMENTO
Il Servizio competente provvederà al pagamento del corrispettivo spettante all'affidatario ad avvenuta esecuzione della prestazione.
I pagamenti saranno disposti, previo accertamento della regolare esecuzione, secondo le modalità previste dall'art. 31 della l.p. n. 23/1990, al fine di accertare il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel contratto. L'accertamento della regolare esecuzione avverrà entro 60 giorni dalla trasmissione dei verbali finali di verifica delle attività svolte in relazione a ciascun Ente ed è
condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'affidatario.
Il Servizio competente provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'
Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023. Le eventuali modifiche devono essere espressamente concordate da entrambe le parti e stipulate per iscritto.
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.
Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali il Servizio competente non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'affidatario.
RECESSO
Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.
CLAUSOLA PENALE
In caso di ritardo nell'espletamento della prestazione e qualora non sia stata concessa dal Servizio competente un'eventuale proroga, verrà applicata la penale pari allo 0,8 per mille dell'importo netto contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo.
In caso di inadempimento delle prestazioni, si applicherà una penale pari al 10% dell'importo contrattualmente dovuto, salvo il diritto della Provincia di agire per il risarcimento di ulteriori danni.
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata con D.L. 12 novembre 2010, n. 187)

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Provincia autonoma di Trento ed al Commissariato del Governo della provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Il codice CIG identificativo del contratto è il seguente: CIG B700137451.
DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE
Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), nonché del Piano provinciale di prevenzione della corruzione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 7/2/2025, così come modificato con deliberazione n. 697 del 26/5/2025, l'affidatario è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27/9/2024. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice è motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex-dipendenti della Provincia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'affidatario si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

L'Operatore economico si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016 approvata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 di data 07 febbraio 2025, resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link: https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html.

Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

L'Operatore economico si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento/aggiudicazione della prestazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, che ha diritto di determinare le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679 (d'ora in avanti, per brevità, il "regolamento") e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento, anche per il tramite dei propri Dirigenti. Ai sensi dell'art. 29 del regolamento, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'affidatario viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti del Servizio competente, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali dati, da parte dell'affidatario, deve avvenire esclusivamente in ragione dell'appalto affidato. Pertanto, con la stipula del contratto di appalto, l'affidatario, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominato Responsabile del trattamento dei dati secondo lo schema di contratto di nomina approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 16 dicembre 2021. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto e si considererà revocata a completamento del servizio.

Tenuto altresì conto:

• che è stato verificato che in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali;

• che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Formazione professionale,

formazione terziaria e funzioni di sistema, il cui domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it;
Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE
• visti gli atti citati in premessa;
• vista la legge provinciale 7.08.2006, n. 5;
• visto il D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg;
• vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i.;
• visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg;
• vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
• vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
• vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.;
• visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.;
• vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
• visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.lgs 23/06/2011 n. 118;
• visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;

• visto l'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13/3/2020;
DETERMINA
1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla Società AEMME ELABORA S.A.S. di Cristina Odorizzi & C., con sede legale a Cles, P.zza Navarrino n. 13 (C.F e P. IVA n. 01963280225), il servizio per il controllo dei rendiconti e della relativa documentazione delle attività delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023, per l'importo onnicomprensivo di oneri ed IVA pari ad euro 9.684,36;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "Specifiche tecniche appalto di servizio";
3. di dare atto che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) e la quantificazione degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008; restano comunque in capo all'operatore economico gli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 relativi ai rischi propri di impresa;
4. di dare atto che non si rende necessaria la valorizzazione degli oneri della manodopera e degli oneri di sicurezza interni in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;
5. di stabilire che la stipulazione del contratto con l'affidatario avvenga in modalità elettronica tramite la piattaforma digitale "CONTRACTA", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
6. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, non è richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
7. di dare atto che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
8. di stabilire che, come meglio rappresentato in premessa, il servizio ha inizio dalla data di stipulazione del contratto o comunque dalla data di esecuzione anticipata, come risultante dal Verbale di avvio dell'esecuzione citato in premessa, se precedente e deve concludersi entro il 31/12/2025 salvo possibilità di proroga;
9. di disporre che per ragioni d'urgenza, il servizio potrà essere affidato alla Società di cui al punto 1 nelle more della stipula del contratto; in tal caso, il corrispettivo dovuto sarà erogato solo dopo l'avvenuta formalizzazione del medesimo;

10. di dare atto che l'affidatario è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione

della Giunta provinciale n. 1514 d.d. 27.09.2024;
11. di nominare la Società AEMME ELABORA S.A.S. di Cristina Odorizzi & C. di cui al punto 1 quale "Responsabile del Trattamento dei dati" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE
2016/679, secondo lo schema di contratto di nomina approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 16 dicembre 2021;
12. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 e allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in base al principio di esigibilità della spesa, l'importo derivante dal presente provvedimento pari a euro 9.684,36, onnicomprensivo di oneri ed IVA (al 22%), sul capitolo 255400 dell'esercizio finanziario 2025;
13. di stabilire che l'importo contrattualmente spettante sarà liquidato, come meglio rappresentato in premessa, ad avvenuta esecuzione della prestazione, previo accertamento della regolare esecuzione, al fine di accertare il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel contratto. L'accertamento della regolare esecuzione avverrà entro 60 giorni dalla trasmissione dei verbali finali di verifica delle attività svolte in relazione a ciascun Ente. Il servizio competente provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale;
14. di rinviare a un successivo provvedimento l'impegno della spesa relativa ad eventuali attività aggiuntive oggetto di opzione per un importo massimo di euro 1.587,60 (al netto di IVA), qualora ritenuto necessario;
15. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, il codice CIG è il seguente: CIG B700137451;
16. di dare atto che per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il codice CUP;
17. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2025-S116-00095
Pag 9 di 10 SG
Num. prog. 9 di 14
001 allegato A) Specifiche tecniche appalto di servizio Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE
Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2025-S116-00095
Pag 10 di 10
Num. prog. 10 di 14
Allegato A
Specifiche tecniche appalto di servizio Controllo dei rendiconti e della relativa documentazione delle attività delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023
Art. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO
I rendiconti di spesa estratti a campione (come da verbale prot. n. PAT/RFS116-06/05/2025-0350224), oggetto del servizio di controllo da effettuarsi presso la sede delle Istituzioni Formative Paritarie, sono i seguenti:
1. pratica n.: 8 Iefp - Istituto Pavoniano Artigianelli - servizi di formazione professionale - a.f. 2022/23 - PROT. PAT. N. 150183 DD. 20.02.2025;
2. pratica n.: 2 IeFP - Opera A. Barelli - servizi di formazione professionale - a.f. 2021/22 -PROT. N. 114340 DD. 13.02.2024;
3. pratica n.: 6 Iefp - Università popolare trentina scuola delle professioni per il terziario (in sigla UPT) - servizi di formazione professionale - a.f. 2021/22 - PROT. PAT. N. PAT/RFS116-12/12/2023-0921720;
4. pratica n.: 5 Iefp - ENAIP Trentino - servizi di formazione professionale - a.f. 2021/22 - PAT/RFS116-19/12/2023-0944439;
5. pratica n.: 12 AFP - CFP Veronesi - TS per la progettazione della manifattura digitale e interattiva - 2020-2021 - PAT/RFS116-23/06/2023-0491729;

6. pratica n.: 9 AFP - ENAIP Trentino - "TS edilizia sostenibile ed energia e ambiente - percorso integrato (Sede di Villazzano)" - 2022-2023 - PAT/RFS116-02/04/2025-0268735.

Art. 2 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario, impegnandosi ad agire nel pieno rispetto del diritto di riservatezza, fornirà informazioni riservate esclusivamente ai dipendenti che le richiederanno in funzione del corretto svolgimento dell'attività prevista e si impegna inoltre a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni interne di cui possa venire al corrente nello svolgimento del proprio incarico.

In particolare, l'affidatario, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle presenti specifiche tecniche e alla normativa vigente in materia. L'affidatario risponde nei confronti della Provincia Autonoma di Trento in analogia all'art. 15 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m. (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

Entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla stipula del contratto e comunque prima di contattare l'Istituzione formativa paritaria, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, fase 1, l'affidatario comunica tramite pec alla Provincia autonoma di Trento (Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema) il nominativo del "responsabile della revisione", di cui all'art. 1, comma 1 lettera i) del D.Lgs. 39/2010, nonché i nominativi del personale incaricato dello svolgimento del servizio presso le Istituzioni formative paritarie. Il personale incaricato dell'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere in possesso dell'idoneità professionale per l'esercizio della revisione legale.

L'affidatario si obbliga a consentire alla Provincia autonoma di Trento, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, il monitoraggio in itinere dello svolgimento delle prestazioni di cui all'oggetto.

L'affidatario si obbliga ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste dalle presenti disposizioni.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Nel dettaglio, l'affidatario deve garantire le seguenti attività:

a) verifica che la documentazione in originale comprovante gli oneri/costi e i proventi/ricavi sia costituita da fatture o da altri documenti contabili di valore probatorio equivalente, conformi alle vigenti disposizioni di legge;

b) verifica che la suddetta documentazione sia riferita ad oneri/proventi inerenti alle attività/servizi affidati ai sensi del contratto di servizio, ammessi a finanziamento e sostenuti nel rispetto delle disposizioni contrattuali, normative e amministrative provinciali, nazionali ed europee;

c) verifica che gli oneri/costi rispettino i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

• siano di competenza del periodo di riferimento e gli stessi siano ammissibili a rendicontazione;
• siano intestati all'Istituzione formativa e siano comunque riconducibili all'attività /servizio affidato;
• siano quietanzati o accompagnati da idoneo titolo giustificativo dell'avvenuto pagamento;
• siano registrati in contabilità nel rispetto delle normative vigenti, tenuto conto dei principi e della prassi contabile più accreditata;

d) verifica che i proventi/ricavi rispettino i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità oltre a quelli precedentemente descritti:

• i proventi indicati a rendiconto relativamente alle quote pagate dagli utenti alle Istituzioni formative paritarie a titolo di concorso per la partecipazione alle attività formative e agli esami finali e di abilitazione/idoneità, devono essere quelli definiti dal Documento dei Criteri relativo agli anni formativi oggetto di controllo;
• la corretta imputazione al rendiconto di altri proventi conseguiti dall'Istituzione formativa;

e) verifica che il controllo incrociato rendiconto-bilancio delle Istituzioni formative paritarie o dei relativi soggetti gestori garantisca la correttezza delle risultanze rendicontali. A tale fine si chiede di verificare in particolare che i saldi dei singoli conti del Conto economico siano correttamente imputati alle diverse tipologie di finanziamento, quali "Contratto di servizio, Alta formazione professionale e Altre attività" e che la quota risultante a carico del contratto di servizio corrisponda a quella imputata a rendiconto;

f) verifica che le modalità operative di attuazione della separazione contabile operata tra le attività paritarie, le altre attività affidate e quelle ulteriori eventualmente realizzate dall'Ente non rientranti nel

contratto di servizio, non determinino un doppio addebito illegittimo a carico della Provincia o di terzi.
A tale fine si chiede di verificare in particolare la corretta imputazione della spesa sostenuta: va verificato che la spesa sostenuta oggetto di controllo sia stata correttamente imputata alle diverse tipologie di finanziamento, quali "Contratto di servizio, Alta formazione professionale e Altre attività", in linea con quanto indicato nelle convenzioni/contratti stipulati dall'Ente e nei documenti di spesa.
Nel dettaglio, le attività di controllo richieste all'affidatario in riferimento alle pratiche 1), 2), 3) e 4) riguardano tutti i costi sostenuti per la realizzazione del percorso. Viene tuttavia richiesto di porre particolare attenzione ai costi di seguito elencati:
• oneri del personale dipendente. In particolare va verificato che vi sia un regolare contratto di assunzione e che il trattamento economico riconosciuto ed esposto a rendiconto corrisponda a quello spettante in base all'inquadramento risultante dal contratto individuale di lavoro e dalle disposizioni accessorie, tenuto conto delle differenti tipologie di contratti di lavoro e dei relativi adeguamenti contrattuali. Va inoltre verificata la correttezza del calcolo degli oneri sociali e le relative registrazioni in contabilità;
• la corretta quantificazione del fondo TFR del personale dipendente oggetto della verifica di cui al punto precedente. In particolare va verificato che:
- l'ammontare del TFR iscritto a bilancio rappresenti l'effettivo debito complessivo dell'Ente verso i dipendenti in organico al termine dell'esercizio finanziario e che sia stato registrato in bilancio nei conti appropriati e per importi corretti;
- i criteri di valutazione adottati siano corretti e gli accantonamenti al TFR siano in linea con quanto disciplinato dal Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro di riferimento;
• i costi per collaborazioni professionali esterne. Il controllo deve prevedere, fra l'altro, il rispetto dei seguenti requisiti:
• la presenza di appositi contratti o conferimenti di incarico per scambio di corrispondenza (lettera di incarico - lettera di accettazione) in cui siano chiaramente indicati: la natura della prestazione professionale richiesta, il numero di ore di impegno ed il compenso orario, da intendersi comprensivo di spese di viaggio, vitto ed alloggio e oneri fiscali e previdenziali,
IRAP esclusa;

• il compenso orario massimo onnicomprensivo riconoscibile per ogni ora di attività per singola figura professionale previsto dal Documento dei criteri. Va altresì verificato che l'eventuale maggior costo sia rimasto a carico dell'Ente;
• i costi per spese di funzionamento (es: energia elettrica, riscaldamento, utenze locali in affitto, pulizie, manutenzioni e riparazioni, spese diverse di amministrazione, ecc). Il controllo deve prevedere, fra l'altro, la verifica che detti costi devono essere riferiti ad oneri imputabili direttamente o indirettamente all'attività formativa rientrante nel contratto di servizio. Con riferimento agli oneri imputati indirettamente, in particolare, il controllo deve accertare che i criteri di imputazione siano equi e proporzionali e corrispondano a quelli dichiarati in sede di rendiconto nella Relazione finanziaria. Eventuali difformità e il relativo impatto finanziario vanno segnalati nel Verbale di verifica, di cui al successivo art. 5;
• i costi per materiali di consumo (es: materiale didattico, materiale di consumo per uscite didattiche e attività extra curriculari, dotazioni strumentali e di reparto, ecc).
Nel dettaglio, le attività di controllo richieste all'affidatario in riferimento alle pratiche 5) e 6) riguardano tutti i costi sostenuti per la realizzazione del percorso. Viene tuttavia richiesto di porre particolare attenzione ai costi di seguito elencati, tenuto conto delle relative specifiche:
• i costi per collaborazioni professionali esterne (docenti esterni, coordinatore e tutor e personale amministrativo e di segreteria). Il controllo deve prevedere, fra l'altro, il rispetto dei seguenti requisiti:
• la presenza di appositi contratti o conferimenti di incarico per scambio di corrispondenza (lettera di incarico - lettera di accettazione) in cui siano chiaramente indicati: la natura della prestazione professionale richiesta, il numero di ore di impegno ed il compenso orario, da intendersi comprensivo di spese di viaggio, vitto ed alloggio e oneri fiscali e previdenziali,
IRAP esclusa;
- il compenso orario massimo onnicomprensivo riconoscibile per ogni ora di attività per singola figura professionale previsto dal Documento dei criteri. Va altresì verificato che l'eventuale maggior costo sia rimasto a carico dell'Ente;

• i costi per viaggi degli allievi (es: spese di viaggio, vitto e alloggio, ecc), se l'importo rendicontato è superiore a euro 10.000,00. Si chiede di controllare inoltre la corrispondenza tra partecipanti all'iniziativa e studenti frequentanti e docenti del corso;
• i costi per spese di funzionamento (es: quote spese locali e attrezzature, utenze locali in affitto, riscaldamento, spese diverse di amministrazione, ecc). Il controllo deve prevedere, fra l'altro, la verifica che detti costi devono essere riferiti ad oneri imputabili direttamente o indirettamente all'attività. Con riferimento agli oneri imputati indirettamente, in particolare, il controllo deve accertare che i criteri di imputazione siano equi e proporzionali e corrispondano a quelli dichiarati in sede di rendiconto nella Relazione finanziaria.
Eventuali difformità e il relativo impatto finanziario vanno segnalati nel Verbale di verifica, di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE

La documentazione dovrà essere verificata a campione secondo metodologia e tecniche di revisione che garantiscano l'effettività, la certezza e l'attendibilità dei controlli, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Il campione definito nella fase preliminare dell'avvio dei controlli dovrà essere adeguatamente ampliato qualora si riscontrasse la presenza di illegittimità, da intendersi anche come non conformità rispetto ai criteri di finanziamento provinciali, in modo tale da ridurre il rischio di errore di campionamento.
Tutti i documenti visionati dovranno essere contrassegnati con un apposito timbro fornito dal Servizio competente.
L'affidatario deve garantire le seguenti attività:
FASE 1: Contatto con l'Istituzione formativa paritaria individuata per il controllo al fine di definire termini e modalità.
Num. prog. 13 di 14
FASE 2: Controllo della documentazione in loco, acquisizione e valutazione di eventuali controdeduzioni e redazione del Verbale di verifica, di cui al successivo art. 5.
L'affidatario dovrà opportunamente coinvolgere l'Istituzione formativa acquisendo dalla stessa tutti i dati e le informazioni contabili ed extracontabili necessarie allo svolgimento dei controlli.

Art. 5 - VERBALE DI VERIFICA

L'affidatario è tenuto, per ogni verifica di rendiconto, alla predisposizione di un Verbale di verifica, sottoscritto dal responsabile della revisione e dal personale incaricato del controllo, nonché dal legale rappresentante dell'Istituzione formativa paritaria.
Il Verbale di verifica deve riportare:
• l'attestazione del metodo campionario adottato e l'indicazione del campione controllato, nel caso di applicazione del metodo campionario;
• l'esito finale di tutti i controlli eseguiti con specifico riferimento alle singole prestazioni descritte al precedente articolo 3;
• il dettaglio delle eventuali rettifiche del rendiconto, inerenti ad oneri non ammissibili o a proventi da imputare, con la relativa motivazione e la valutazione tecnica delle controdeduzioni dell'Istituzione formativa paritaria.
Qualora l'esame della documentazione evidenziasse la necessità di effettuare rettifiche al rendiconto controllato, inerenti alla non ammissibilità di oneri o all'imputabilità di proventi non portati in detrazione, l'affidatario dovrà rappresentare all'Istituzione formativa paritaria tali esiti ed acquisire le controdeduzioni della stessa. L'affidatario valuterà le controdeduzioni acquisite e redigerà il Verbale di verifica, dando atto, fra l'altro, delle eventuali rettifiche, delle motivazioni delle stesse, dell'acquisizione delle controdeduzioni e dell'eventuale non idoneità di queste ultime ai fini dell'ammissibilità delle quote di rendiconto oggetto di contestazione.
I Verbali di verifica dovranno essere presentati tramite pec ai fini dell'adempimento del contratto al Servizio competente - Provincia - Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema (serv.formazione@pec.provincia.tn.it) entro il termine del 31 dicembre 2025.
Num. prog. 14 di 14